DESIGN WEEKEND
MAGAZINE

in vetta a
Skyway
Monte Bianco
il talk tra
Carlo Ratti e
Leonardo Manera

sulle
telecabine di
DOLONNE
un racconto
di design

OSPITI

L'élite del design e dell'architettura si ritrova nel cuore delle Alpi, per la seconda edizione della Courmayeur Design Weekend.

CONTENUTI

Talk, conferenze, inaugurazioni mostre e installazioni compongono la fitta agenda della kermesse valdostana. Online tutti i contenuti e gli orari.

MARZO
10.13
2022

Editoriale

“Da due punti di vista due uomini guardano lo stesso paesaggio. Eppure non vedono la stessa cosa. Ciò che per uno sta in primo piano e mostra nitidamente tutti i suoi dettagli, per l’altro è molto in lontananza e appare confuso.

Avrebbe senso che ciascuno dichiarasse falso il paesaggio dell’altro? Evidentemente no: sono reali entrambi.”

Così è nata l’idea del tema di questa nuova edizione di Design Week-end: trascorriamo insieme un lungo fine settimana e confrontiamoci su i nostri diversi punti di vista.

Parleremo di come si racconta il design e l’architettura; di come essere sostenibili sia un’opportunità e non un impegno; ci sfideremo sulle piste da sci e saliremo in vetta al Monte Bianco, per guardare il mondo da una diversa prospettiva.

Il professor Keating ne “L’attimo fuggente” insegnava che è proprio quando si crede di sapere qualcosa, che bisogna guardarla da un altro punto di vista.

Da Dubai e da EXPO arriva l’indicazione di creare un pensiero condiviso per costruire il futuro: proviamoci qui, ora.

Abbiamo quattro giorni a disposizione, con mostre, installazioni, conferenze e cercheremo insieme, di trovare la spinta giusta, per guardare avanti con un po’ di ottimismo e moltissima resilienza!

paola silva coronel

SOMMARIO

6. agenda

8. Who's where, meet your hero!

15. "Le relazioni sospese" installazione di Piuarch

20. La scenografia ai talk, installazione di PARK Associati

26. The Cassina Perspective

28. "Aqua e Lux, l'energia della natura" installazione di Progetto CMR nei vecchi lavatoi di Courmayeur, Verrand, Entreves e Dolonne

32. "Salotto Urbano" installazione 967Arch nella piazza Abbé Henry

35. TALK_ scrivere di architettura e di design

36. MOSTRA_"The Horizon we look at" a cura di, Roberto Mutti

37. TALK_ Point of view, point of value. How to succeed through a sustainable strategy

39. skiCAD 22, ski Competition for Architects & Designers

40. TALK_ on Top, Skyway Monte Bianco

45. TALK_ Etica Estetica. Design e sostenibilità

47. TALK_ il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura

51. MOSTRA_Vado a vivere sulla neve

55. Le Chalet de Tendance

GIO 10 MARZO

11:30 TALK
Scrivere di architettura e design
@ Chalet de Tendance

17:30 TALK
Point of view, point of value
@ Chalet de Tendance

18:30 INAUGURAZIONE MOSTRA FONDAZIONE 3M
The Horizon we look at a cura di R. Mutti
@ Chalet de Tendance

VEN 11 MARZO

10:30 GARA DI SCI
skiCAD 22
@ Comprensorio Courmayeur Mont Blanc Funivie

18:00 TALK
Carlo Ratti e Leonardo Manera
@ Skyway Monte Bianco

SAB 12 MARZO

15:00 TALK in inglese
Etica Estetica. Design e sostenibilità
@ Jaguar Land Rover Lounge

17:30 TALK
Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura
@ Chalet de Tendance

19:00 GET TOGETHER
Premiazione skiCAD
@ Jaguar Land Rover Lounge

DOM 13 MARZO

GET TOGETHER
Liberi Tutti!
di scoprire Courmayeur e il suo paesaggio

WHO'S WHERE

Davide Adriano, Adriano Design
www.adrianodesign.it

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Gianpaolo Allocco, Delineodesign
delineodesign.it

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Cesare Chichi, 967Arch
www..967arch.it

INSTALLAZIONE
"Tre esperienze del fare per un salotto urbano"
@piazza Abbé Henry

Njusja de Gier, Kvadrat Group
www.kvadrat.dk

SABATO 12 MARZO - 15:00
@ Jaguar Land Rover Lounge

TALK "Etica Estetica. Design e sostenibilità. The Revolution of Materiality'

MEET YOUR HERO

Federica De Leva, GBPA
www.gbpaarchitects.com

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Luca Fuso, Cassina
www.cassina.com

GIOVEDÌ 11 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "'Point of view, point of value" How to succeed through a sustainable strategy

Gino Garbellini, Piuarch
piuarch.it

INSTALLAZIONE
"Le relazioni sospese"
@Chalet de Tendance

Leonardo Manera, Attore comico
www.leonardomanera.com

VENERDÌ 11 MARZO - ore 18:00
@ Skyway Monte Bianco

TALK "Talks on top"

WHO'S WHERE

Maddalena Padovani, Interni
www.internimagazine.it

GIOVEDÌ 11 MARZO - ore 11:30
@ Chalet de Tendence

TALK "Scrivere di Architettura e Design"

Mia Pizzi, former Abitare
@miapizzi

GIOVEDÌ 11 MARZO - ore 11:30
@ Chalet de Tendance

TALK "Scrivere di Architettura e Design"

Roberto Nicoletti, Studio Nicoletti
www.studionicoletti.com

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Walter Mariotti, Domus
www.domusweb.it

GIOVEDÌ 11 MARZO - ore 11:30
@ Chalet de Tendance

TALK "Scrivere di Architettura e Design"

MEET YOUR HERO

Carlo Ratti, Ratti Associati
carloratti.com

VENERDÌ 11 MARZO - ore 18:00
@ Skyway Monte Bianco

TALK "Talks on top"

Raffaella Razzini, FABRIC
www.fabricstudio.it

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Massimo Roj, Progetto CMR
www.progettocmr.com

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Michele Rossi, PARK Associati
parkassociati.com

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

WHO'S WHERE

Marc Routier, 3M Italy
www.mmm.com

GIOVEDÌ 11 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "'Point of view, point of value" How to succeed through a sustainable strategy

Marc Sadler, Studio Sadler
sadler.it

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Francesca Santambrogio, AD Italia
www.ad-italia.it

GIOVEDÌ 11 MARZO - ore 11:30
@ Chalet de Tendance

TALK "Scrivere di Architettura e Design"

Marco Santucci, Jaguar Land Rover
www.landrover.it

GIOVEDÌ 11 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

SABATO 12 MARZO - 15:00
@ Jaguar Land Rover Lounge

MEET YOUR HERO

Giorgio Tartaro, GT Media
giorgiotartaro.com

Anchorman Desgin Week-end
@Chalet de Tendance

Louise Thorburn, Jaguar Land Rover
www.landrover.it

SABATO 12 MARZO - 15:00
@ Jaguar Land Rover Lounge

TALK "Etica Estetica. Design e sostenibilità. The Revolution of Materiality'

Giuseppe Tortato, Tortato Architetti
giuseppetortato.it

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Giorgio Tusa, Studio Tusa
www.instagram.com/giorgiotusa

SABATO 12 MARZO - 17:30
@Chalet de Tendance

TALK "Il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura"

Fare il meglio per la terra

La seduta Aeron, ora realizzata con plastica destinata a finire negli oceani.
Stesso design. Stesso comfort. Adesso ancora più sostenibile.

HermanMiller

CERCANDO UNA NUOVA PROSSIMITÀ

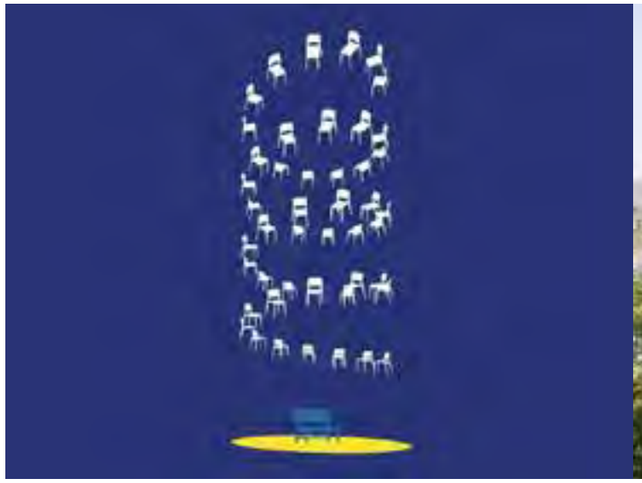
un'installazione di Piuarch per riflettere sulle relazioni da ricostruire dopo la pandemia.

PIUARCH

Piuarch contribuisce al palinsesto di Design Week-end portando il proprio punto di vista su un tema che ha investito le nostre vite e ha modificato profondamente i parametri della progettazione: le relazioni sospese in questi anni di pandemia e il nostro bisogno di ricostruirle in contesti di qualità per dare un senso pieno alla nostra socialità.

Ci stiamo lasciando alle spalle, speriamo in modo duraturo, un periodo drammatico caratterizzato da un tempo sospeso, in cui forzatamente anche le relazioni sono state modificate in tutti gli ambiti della nostra quotidianità. Dall'ambiente lavorativo – con l'adozione dello smart work e la sovrapposizione dell'ambiente lavorativo e domestico – a quello urbano, educativo e più in generale sociale – dominato dalla necessità del distanziamento.

Qual è il contributo del progettista in questo processo di riappropriazione di una socialità sospesa? Certamente ripensare i luoghi di relazione, metterli al centro delle proposte progettuali, strutturarli a partire dai bisogni reali delle persone, trasformarli nella risposta concreta ad una domanda crescente di spazi di qualità, verdi, inclusivi, condivisi. La sfida dell'architettura contemporanea sarà sempre di più quella di ridefinire questi nuovi spazi di prossimità, nei luoghi pubblici urbani come in quelli lavorativi, per immaginare nuove forme possibili di convivialità e interazione sociale, con un'attenzione particolare al comfort e



A DESIGN WEEK-END

al benessere dell'uomo.

Piuarch porta al Design Weekend questa riflessione attraverso una evocativa installazione realizzata in partnership con Cardex | Herman Miller | Arper nello spazio dello Chalet de Tendance.

Un invito a riflettere su come ognuno di noi possa riappropriarsi del piacere di entrare in relazione con gli altri, attraverso un gesto semplice ma mai come oggi rivoluzionario come sedersi l'uno accanto all'altro.

Fondato nel 1996 da Francesco Fresa, Germán Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario, Piuarch è uno studio internazionale con base a Milano, un collettivo di circa 40 tra architetti ed ingegneri provenienti da diverse parti del mondo che trova la sua maggior forza nella sua pluralità e nella capacità di incorporare punti di vista e approcci diversi in un unico progetto.

È conosciuto a livello internazionale per la collaborazione con alcune dei maggiori brand di moda internazionali alla quale ha sempre affiancato la sperimentazione di episodi progettuali a carattere sociale. Lo studio, insignito del premio "Architetto Italiano dell'anno 2013" e di due Medaglie d'oro per Menzione d'Onore alla Triennale di Milano, è stato più volte esposto alla Biennale di Architettura di Venezia e ha ottenuto numerose pubblicazioni e monografie dedicate

DA SINISTRA IN ALTO: un'immagine evocativa dell'installazione al Chalet de Tendance; Coperture spazi verdi al Human Technopole; in basso, Snam Headquarters. Nella pagina precedente: interni del Human Technopole.

Design & Challange

Anche quest'anno Cardex è sponsor ufficiale della gara di sci per architetti, designer e amici, organizzata dalla Designweek-end. Obiettivo della ricerca di Cardex è quello di portare qualità, comfort e benessere nei luoghi del lavoro, attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi e rispondendo alle mutate esigenze delle persone e ai nuovi stili di vita. Sostenere lo sport e l'attività fisica rientra in questo percorso.

Cardex re.start

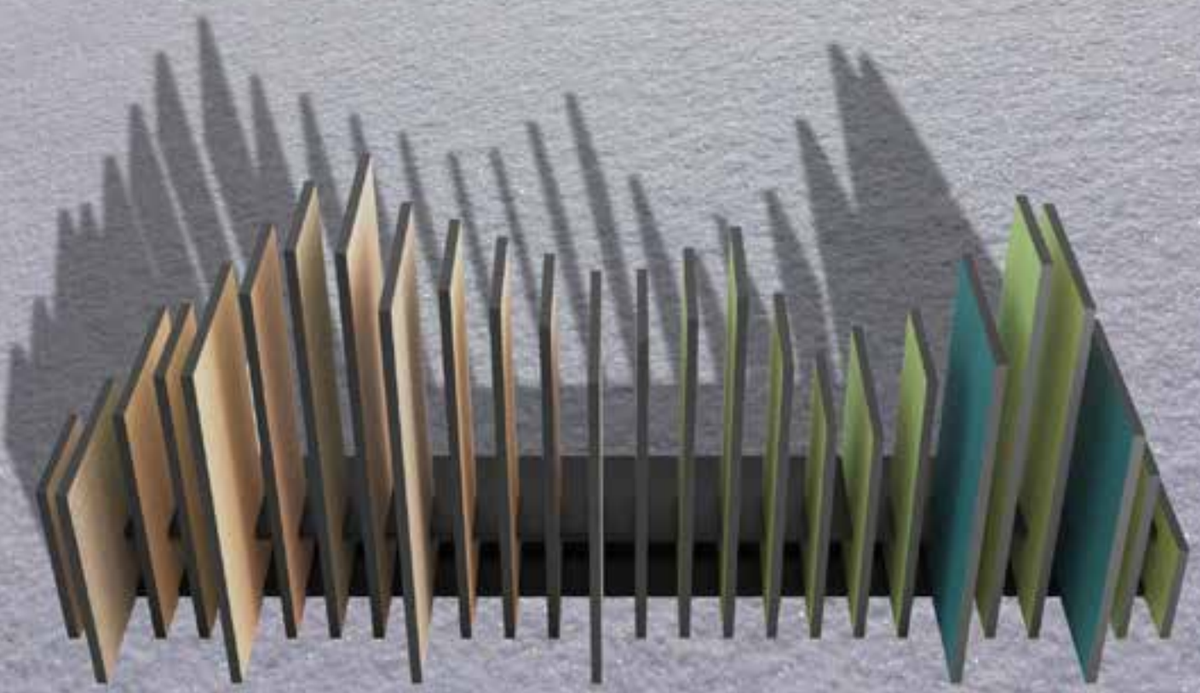
Insieme a un pull di aziende partner, leader nel campo dell'interior design e del contract, Cardex affianca studi di architettura e ingegneria, progettisti e aziende, per fornire loro un supporto in tutte le fasi della progettazione e proponendo specifiche soluzioni d'arredo per ogni tipologia di uffici, spazi collettivi, di accoglienza, informali e ibridi.

WWW.CARDEX.IT

CARDEX
FURNITURE AND MORE

VISTA DI PROFILO

PARK Associati disegna la scenografia dei talk giocando con forme e materie insieme ad ALPI e Cesare Roversi



INSTALLAZIONI

PARK

Uno xilofono di colori per la scenografia disegnata da PARK Associati e dedicata ai talk al Chalet de Tendance,

Il sistema è modulare, composto da cinque elementi, affrancabili, in cui si innestano dei pannelli di altezza e profondità differente. La realizzazione è opera della Cesare Roversi, la storica falegnameria fondata più di 70 anni fa dall'omonimo artigiano. Oggi le redini dell'azienda sono in mano al figlio Marco, che porta avanti la lunga tradizione nella lavorazione del legno.

Le finiture lignee fornite da ALPI e scelte da PARK giocano sui toni del verde e del legno naturale tinto con colori pastello. E' la collezione "French Palette" disegnata da Piero Lissoni per ALPI. L'effetto finale sarà simile alla stampa lenticolare: i colori sembreranno prendere vita e le venature del legno, aggiungeranno un morbido senso di pacatezza al tutto.

Questa scenografia rispecchia l'approccio progettuale di PARK: ascolto, intuizione e sperimentazione. Park Associati, studio di architettura fondato a Milano nel 2000 da Filippo Pagliani e Michele Rossi, si pone come obiettivo quello di dare forma a una visione, interpretando e sintetizzando di volta in volta le variabili che insistono sui progetti.

La capacità di ascolto, la propensione all'intuizione e il coraggio di sperimentare, spingono Park Associati a confrontarsi con i progetti più diversi su un ampio spettro d'intervento che va dall'urbanistica al design.

concept PARK Associati
technical partner ALPI e Cesare Roversi

CESARE ROVERSI

70 ANNI DI CULTURA DELLA QUALITÀ

GLI DICEVANO CHE ERA MATTO CESARE A FARLA LÌ IN PAESE. ROBA DA BOLOGNA, MA NO, DA MILANO. CHE LÌ COSÌ ERA SPRECATA. MA CESARE NON VUOLE SENTIRE: LA SUA TERRA, MÒJA, ANCHE SE UN PO' BAGNATICCIA E MOLLE O MOLLEUS COME VUOLE IL TOPONIMO, È LA SUA TERRA. IL SUO SPIRITO È LÌ."

La piccola bottega di falegnameria fondata nel 1946 dall'allora diciassettenne Cesare Roversi, in un piccolo paese della bassa padana, è diventata negli anni un'azienda d'eccellenza nell'architettura di interni e nella progettazione di arredi su misura, specializzata nel settore bancario e alberghiero.

In questi 70 anni, anche grazie alla collaborazione con grandi architetti e progettisti, l'azienda è riuscita a conquistare prestigio e riconoscimenti, senza mai rinunciare al profondo legame con la propria terra.

(Frammento dal libro "CESARE ROVERSI – 70 anni di cultura della qualità" pubblicato con Corraini Edizioni)

L'azienda Cesare Roversi trova nella flessibilità produttiva un punto di forza poiché, da un lato, è in grado di dare esecuzione a progetti di volta in volta differenti, realizzando arredamenti su disegno e su misura e, dall'altro, è in grado di realizzare prodotti seriali su vasta scala sempre garantendo un accurato servizio di progettazione, assistenza, trasporto e montaggio.

BRAND

CESARE ROVERSI

L'interazione tra risorse umane e tecnologiche ovvero tra professionalità di personale specializzato ed impiego di sofisticate e moderne attrezzature industriali, ha permesso alla ditta di rispondere con le proprie forniture ad importanti esigenze in termini quantitativi e qualitativi.

L'azienda dispone di una tripla catena di produzione che fa uso di attrezzature e macchinari a controllo numerico e, direttamente dalla fase progettuale dell'ufficio tecnico interno, traduce, con sistema cad-cam, il disegno esecutivo in pezzo lavorato.

La realizzazione della scenografia al Chalet de Tendance è opera di Cesare Roversi, su progetto di PARK Associati.

DA SINISTRA NELLA PAGINA A FIANCO: Progetto Arch. Nicholas Bewick / Photo, Giulio Boem; IN ALTO E A DESTRA: Progetto BE.TA Design / Photo, Delfino Sisto Legnani

ALPI

La storia di ALPI è la narrazione di una tradizione manifatturiera votata all'eccellenza e della famiglia Alpi, a partire da Pietro Alpi che la fondò nel 1919.

ALPI è un'azienda italiana leader nella produzione di superfici decorative in legno composto, ed è stata la prima ad industrializzarne il processo manifatturiero: il tranciato Alpilignum, realizzato mediante la scomposizione e successiva ricostruzione di un vero tronco di legno, offre innumerevoli approcci progettuali e di conseguenza altrettanti esiti estetici.

Partner professionale per grandi aziende, ALPI si distingue inoltre nel panorama mondiale per il controllo diretto dell'intera filiera, dal tronco al legno finito, partendo dalla gestione forestale. Alla base, importanti investimenti in R&D, materie prime di altissima qualità, tecnologia all'avanguardia e minuziose lavorazioni sartoriali.

Nel 2021 ALPI ha presentato una nuova collezione di superfici lignee sviluppata insieme a Piero Lissoni che rappresenta l'esito della ricerca di ALPI intorno al tema del colore, denominata "French Palette". Protagonista per eccellenza dei progetti di interior, il colore è da sempre un campo di sperimentazione in continua evoluzione che ALPI, come molti altri, ha già esplorato e interpretato nel corso della sua storia, mostrando, nel caso specifico, la propria capacità di spingersi oltre l'identità naturale del legno e proporre nuove dimensioni concettuali.

La collezione "French palette" trae ispirazione dalla pittura francese del primo '700 dove le tonalità erano spesso delicate, leggere, non prive di un tocco audace di luminosità. Un progetto che ha portato ad un gradino più alto, o forse sarebbe meglio dire più puntuale e raffinato, la ricerca sul colore raccontando il profondo senso di ALPI per la materia e la sua cultura estetica. Ogni colore nasce infatti da un attento studio nel corso del quale Piero Lissoni, insieme all'ufficio tecnico di ALPI, ha misurato e calibrato ogni singola nuance per ottenere l'effetto desiderato.

Italian Masterpieces
Vanity Fair XC poltrona design by Poltrona Frau Style & Design Centre

poltronafrau.com

**Scopri Vanity Fair nel cuore di Courmayeur,
sarà grande come la sua fama ed emozionante come la sua storia.
Courmayeur Design Week, piazza Brocherel, 10 / 13 marzo**

Poltrona Frau
1912

THE CASSINA PERSPECTIVE

BRAND

CASSINA

"The Cassina Perspective" esprime i valori dell'azienda con una collezione eclettica in cui i prodotti più innovativi e le icone del Moderno dialogano secondo un codice progettuale unico basato sull'eccellenza

Ogni mobile, prodotto a Meda in Brianza, viene realizzato per durare una vita e un rigoroso monitoraggio della qualità è implementato in ogni fase del processo produttivo per garantire l'unicità della sua produzione.

Nel 2020 l'azienda ha presentato Cassina LAB, nato dalla collaborazione con il POLI.design del Politecnico di Milano, per ripensare il futuro del design. Un percorso che evidenzia l'impegno di Cassina nei confronti delle persone per ridurre l'impatto ambientale grazie, ad esempio, all'identificazione di materiali circolari da impiegare nella realizzazione dei prodotti e allo sviluppo di progetti in grado di offrire funzionalità a favore del benessere.

Fra gli esempi di prodotto più rappresentativi, Soriana, disegnato nel 1969 da Afra e Tobia Scarpa, ripreso dall'archivio storico di Cassina nel 2021 e riproposto con materiali sostenibili.

L'attenzione alla sostenibilità dei materiali, ha coinvolto anche prodotti storici, come quelli disegnati da Le Corbusier, Pierre Jeanneret e Charlotte Perriand.

Non solo gli arredi dedicati alla zona living, ma anche quelli dedicati alla zona notte come Biombo di Patricia Urquiola e Volage EX-S Night di Philippe Starck, sono stati rivisitati e introdotte funzioni di benessere ad emissioni zero, tra cui un tessuto purificante per favorire la naturale circolazione di aria pulita e una pannellatura fonoassorbente per diminuire il rumore, nei letti.

Fondata a Meda nel 1927 da Cesare e Umberto Cassina, l'azienda ha sempre avuto un'attitudine pionieristica grazie alla sua spiccata propensione alla ricerca e all'innovazione.

SORIANA di Afra & Tobia Scarpa, CASSINA
photo by VALENTINA SOMMARIVA

ACQUA LUCE E POESIA

I riflessi della luce sulla superficie dell'acqua giocano a rincorrersi nell'installazione ideata da Progetto CMR per Design Week-end

INSTALLAZIONI

AQUA E LUX, l'energia della natura

La nuova installazione di Progetto CMR per Design Week-end si ispira al rapporto di Courmayeur con l'acqua: stazione di soggiorno famosa anche per le numerose sorgenti curative.

L'acqua delle sorgenti termali, degli antichi, dei ruscelli che dai ghiacciai scendono fino a tuffarsi nella Dora rappresentano una presenza costante e rassicurante nel paesaggio del Monte Bianco. In particolare, i lavatoi erano anche un luogo di interazione sia con l'acqua che con le altre persone, con cui si lavorava fianco a fianco.

Le diverse sculture luminose, progettate dal design team di Progetto CMR e realizzate grazie alla collaborazione di Delta Light e SeiLaser, interpreteranno il flusso di questa straordinaria risorsa naturale. Una piccola goccia luminosa è il simbolo che si rincorre, da un lavatoio all'altro, tra giochi di riflessi, luci sommerse e lamiere di ottono sagomate.

È la goccia, il simbolo utilizzato per rappresentare il rapporto tra acqua e uomo, in un continuo riferimento all'ambiente e alla sua tutela.

Sono stati scelti quattro lavatoi, come quattro punti cardinali: Courmayeur, Dolonne, Verrand ed Entreves. Ogni frazione infatti, si sviluppa attorno a queste piccole sorgenti, dove ci si dissetava e si lavavano i panni, chiacchierando del più e del meno.

Il progetto sviluppato dal design team del la famosa società di progettazione integrata, ruota attorno ad una piccola goccia, che di volta in volta in volta, di lavatoio in lavatoio, gioca a riflettersi all'interno di anelli di luce o creando effetti illusori, come quello del lavatoio in centro a Courmayeur, che a seconda del punto di vista, appare come un volto o come una goccia.

L'installazione, realizzata con il supporto e la disponibilità del Comune di Courmayeur e di Pré Saint Didier, è legata all'illuminazione pubblica, quindi bisognerà attendere l'imbrunire, per scoprire dove si è nascosta la piccola goccia che non fa traboccare il vaso.

the laser way

i sistemi laser italiani sviluppati nel rispetto della sostenibilità al servizio della creatività

le parti in metallo del progetto
Aqua e Lux di Progetto CMR
sono stati realizzati da SeiLaser

INSTALLAZIONI

Progetto CMR lavora da molti anni anche alla realizzazione di impianti sportivi.

In questo settore è particolarmente sfidante il rapporto con le committenze private e la possibilità di sperimentare nuovi concept spaziali. Di recente è stato inaugurato a Livigno il Mottolino Headquarters, opera legata alle Olimpiadi invernali 2026. Il rinnovato impianto di risalita, i cui interni sono stati interamente disegnati da Progetto CMR e realizzati dalla società Concreta, è un sistema di spazi accoglienti e tecnologici pensati per chi desidera alternare lo sci al divertimento e al lavoro, rispondendo ai bisogni di un pubblico che vive una continua esperienza Phygital. Nota la partecipazione della società di progettazione integrata alla gara per la realizzazione del nuovo stadio del capoluogo lombardo, con la proposta de “Gli Anelli di Milano”.

E molte sono le infrastrutture sportive in fase di sviluppo da parte di Sportium, società del Gruppo Progetto CMR: dallo Stadio del Cagliari a quello di Viareggio, dalla Arena polifunzionale di Sondrio sino al nuovo Palaghiaccio di Varese e alla piscina di Rimini, oltre agli accordi con le squadre di serie C per interventi sugli impianti esistenti. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisce un’occasione eccezionale anche per il loro rinnovamento.

concept Progetto CMR
technical partner DeltaLight e SeiLaser

Un “salotto urbano” per generare aggregazione, curiosità e racconto, nel cuore del borgo montano di Courmayeur.

Tre esperienze del fare per un salotto urbano.

Dalla capacità artigianale di lavorare la materia della tradizione locale, ad uno dei più iconici prodotti di design industriale, passando per un'interpretazione del custom personalizzato ed ecosostenibile.

Tre modi di intraprendere l’avventura del prodotto. L’artigianato, nella sua massima rappresentazione della manodopera locale, della materia naturale, della tradizione e della libertà creativa dell’artigiano. Un design anonimo consolidato che viene rivisto ed re-interpretato anche su scala industriale divenendo un prodotto di design.

Concept: 967arch

TAPPETO:
Ecocontract (tappeto ecosostenibile stampato)

ILLUMINAZIONE:
Artemide (Lampada Tolomeo XXL)

SEDUTE
Leboisdumontblanc (Sgabelli Bois decorati)

Il Tappeto “mucca”, un’altra icona di un’atmosfera che tutti hanno nell’immaginario, uno status già utilizzato nella storia del design sotto più forme. Da Giò Ponti a Le Courbusier nelle varie interpretazione legate ai loro prodotti industriale.

Qui viene riproposto nel più classico delle interpretazioni, il tappeto, ma con la contemporaneità della eco-sostenibilità. Una provocazione nella dimensione, che ancor più allontana dall’utilizzo della pelle vera, retaggio di un passato finito. La tecnologia che libera la massima creatività espressiva. Una forma contemporanea di customizzazione nella quale il mondo tessile incontra il mondo digitale.

La Tolomeo. Forse la lampada più venduta al mondo. Probabilmente l’icona più conosciuta, sicuramente la massima rappresentazione del design industriale legata ad uno dei maestri contemporanei, Michele De Lucchi.

L’allestimento vuole raccontare le tre esperienze del fare nel rispetto del luogo che lo ospita. Portare il design nei borghi significa aprirsi ai diversi approcci che la cultura materiale italiana è capace di mettere in scena.

Un allestimento serio ma anche “semiserio” delle atmosfere tipiche di montagna, enfatizzato dal concetto del “fuori scala”.

eco
CONTRACT

PAVIMENTAZIONI
100%
ECOLOGICAL
MATERIALS

www.ecocontract.it

Atelier by M. Christian Lacroix

GIOVEDÌ 10 MARZO

ORE 11:30

scrivere di architettura e di design

C'è l'idea, c'è il progetto, c'è la realizzazione e poi c'è il racconto. Se nelle prime tre fasi, sono gli architetti e i designer con i loro committenti a definire forma, funzione e modalità costruttive, quando l'architettura o il prodotto sono ultimati, arriva la fase della narrazione; una fase che a volte (e la storia lo conferma) perdura più dell'opera stessa. Ecco allora che raccontare un progetto o la genesi di un nuovo prodotto industriale, diventa in qualche modo un'occasione di immortalità.

Da dove si parte a fare questo racconto? Abbiamo invitato alcune delle figure più note ed autorevoli del settore, per ascoltare la loro esperienza e la loro modalità con cui danno sostanza alla storia futura.

RELATORI:
Walter Mariotti, Domus
Maddalena Padovani, Interni
Mia Pizzi, former Abitare
Francesca Santambrogio, AD

modera Giorgio Tartaro, GT Media

AL CHALET DE TENDANCE

MOSTRA

FONDAZIONE 3M

Porta in mostra gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu.
Una raccolta di scatti per riflettere
sul futuro della sostenibilità ambientale e sociale

Attraverso diciassette scatti, Fondazione 3M vuole rappresentare gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite ad esplorare il futuro della sostenibilità ambientale e sociale. Si tratta di una mostra in linea con la vocazione primaria della Fondazione: utilizzare la fotografia come linguaggio, per divulgare argomenti cruciali, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di pubblica utilità.

Interpretare attraverso delle fotografie i diciassette obiettivi del progetto di sviluppo sostenibile dell'Onu – che spaziano dalla sconfitta della povertà e della fame alla necessità di energia pulita e sostenibile, dal diritto ad un lavoro dignitoso alla parità di genere – rappresenta una vera sfida perché, se le parole hanno il vantaggio di poter descrivere analiticamente i temi, le immagini non possono che farlo in modo sintetico.

Tutte le opere esposte appartengono all'archivio di Fondazione 3M, istituzione culturale permanente di ricerca e formazione e proprietaria di uno storico archivio fotografico di oltre 110 mila immagini.

Negli ultimi anni, la Fondazione ha rafforzato il suo asset identitario, focalizzando lo sguardo su tematiche sociali, culturali, sulla divulgazione e sul sostegno alla ricerca scientifica.

Per l'azienda, proteggere la nostra storia e il nostro futuro si traduce in scelte consapevoli, come incorporare la sostenibilità nei circa mille prodotti che 3M lancia ogni anno sul mercato.

Fondazione 3M

TALK

GIOVEDÌ 10 MARZO

ORE 17:30

Point of view, point of value. How to succeed through a sustainable strategy

Da diversi anni i trend-forecaster sono concordi nel definire il tema della sostenibilità un "MEGA-trend" ovvero un qualcosa di così universalmente riconosciuto e condiviso, che non ci si può esimere dal farlo proprio. Oggi siamo tutti attenti a separare la plastica dalla carta, se vediamo al supermercato un packaging che ci sembra più tendente al cartone che alla plastica, siamo naturalmente propensi a sceglierlo.

Cosa significa, davvero, avere un "Sustainability DNA" e cosa comporta, se il codice non è genetico, ma etico e riguarda una multinazionale? Abbiamo invitato tre top manager, di altrettante realtà multinazionali, per scoprire quanto la curva che tende a zero, dove zero è l'impatto ambientale, rappresenti un costo o un'opportunità.

RELATORI:
Luca Fuso, Ceo Cassina
Marco Santucci, Jaguar Land Rover Italy CEO
Marc Routier, Vice President SEE Region, President 3M Italy

modera Giorgio Tartaro, GT Media

Seguirà l'inaugurazione della mostra fotografica:
dalla collezione di Fondazione 3M: "The Horizon we look at"
introdotta dal curatore, Roberto Mutti

AL CHALET DE TENDANCE

Kartell è costantemente impegnata nella valorizzazione della bellezza e della qualità del prodotto, elementi imprescindibili nel perseguire buone pratiche di sostenibilità. Crediamo sia dovere dell'impresa essere portatori di valori positivi a livello economico, sociale e culturale. I prodotti Kartell sono oggetti senza tempo, che nascono nel rispetto dell'ambiente e che sono destinati a occupare, al termine della loro funzione, spazi museali e patrimoni di collezionisti.

Visita Kartell Bistrot Panoramic a Skyway Montebianco per una esperienza unica di design ad alta quota

Kartell.com

Kartell

@kartell_official

VENERDÌ 11 MARZO

ORE 10:30

la 22° edizione di skiCAD, la gara di sci per architetti e designer

Da quasi vent'anni, esiste una divertente gara di sci dedicata ad architetti e designer: lo spirito è goliardico e i premi sono degni di una mostra di design. Ed è proprio dall'idea di fare con i premi una mostra, che è nata nel 2019, alla vigilia dei festeggiamenti per la 20° edizione, l'idea di Design Week-end. Anche quest'anno quindi, nelle vetrine del centro di Courmayeur, ci saranno in mostra i premi di questa edizione.

skiCAD nasce nel 1999 quasi per caso: «Lo studio milanese di Ettore Sottsass Jr. aveva organizzato un torneo di calcetto - ricorda Paola Silva Coronel - era un'iniziativa divertente, un po' al maschile. Con alcuni colleghi dello studio De Lucchi, abbiamo rilanciato con la gara di sci, disciplina più diffusa anche tra il pubblico femminile. È nata così skiCAD, acronimo di Ski Competition for Architects and Designers.

Ogni anno un brand tiene a battesimo la gara, personalizzandone i pettorali: AbetLaminati lo ha fatto per tanti anni, poi sono seguite DomusTech/Olivetti, Rockwool, Ingitec, VetreriaRe, Porcellanosa, LucePlan e da due anni, CARDEX è il main partner della gara. Il coinvolgimento dei brand nella skiCAD, non si esaurisce sulla linea del traguardo, ma spesso anzi, il traguarda ha segnato l'inizio di una lunga e proficua collaborazione.

la prova è uno slalom gigante, al meglio delle due manches. E' obbligatorio il casco.

La premiazione si terrà sabato 12 marzo al Jardin de l'Ange, presso Jaguar Land Rover Lounge.

SUL COMPRENSORIO CMB FUNIVIE

CARLO RATTI

ARCHITETTO, INGEGNERE, DOCENTE AL MIT DI BOSTON

LEONARDO MANERA

COMICO, AUTORE DI TESTI, CONDUTTORE RADIOFONICO

TALK

VENERDÌ 11 MARZO

ORE 18:00

Anche quest'anno porteremo una delle conferenze in programma durante Design Week-end, in vetta al Monte Bianco. La scorsa edizione Michele De Lucchi ci ha incantati raccontandoci le sue Earth Stations: architetture fantascientifiche, in luoghi sperduti e immaginari, dove le persone trovano finalmente lo spazio perfetto per vivere, lavorare, e relazionarsi. Un po' come in vetta a Skyway Monte Bianco, dove ci si può sentire grandissimi, perché siamo più in alto di tutti o dove ci si può sentire piccolissimi, di fronte al panorama che si rivela infinito. Il claim non a caso è: "Skyway Monte Bianco non è solo una funivia per arrivare a 3.466 metri. È un'idea: avvicinare l'uomo alla montagna e al cielo".

Quale osservatorio migliore, per un nuovo "Punto di Vista"?

Dopo due anni, che non serve spiegare, torniamo sul Monte Bianco. Due anni che sono serviti anche a riflettere su molte cose, alcune delle quali anche positive. Perché diciamocelo... per chi ha potuto, avere la libertà di lavorare guardando il mare della Sicilia, i colli di Montalcino o gli uliveti della Puglia, non è stato poi così male! Molte aziende, oggi, stanno lavorando con i migliori progettisti per rendere gli uffici ancora più attraenti e attrattivi, altre hanno già capitolato, confermando modalità di lavoro mista, per sempre.

I luoghi, da soli, saranno in grado di attrarre le persone?

NELLA PAGINA PRECEDENTE, i due relatori dell'edizione 2022; **IN QUESTA PAGINA** alcuni scatti dell'edizione 2020, durante la quale intervenne Michele De Lucchi

Per progettare architetture all'avanguardia, a volte bisogna sconfinare nella fantascienza o progettare scenari futuri, come vuole il linguaggio colto dell'architettura. Riuscire a cogliere quei segnali impercettibili, ma presenti, che permettono, per esempio ai tattici di Coppa America, di prevedere da che parte girerà il vento.

Il nostro tattico è Carlo Ratti. Architetto e ingegnere, insegna al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, da cui si collegherà in diretta durante la conferenza e dove dirige il Senseable City Lab ed è fondatore dello studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati: protagonista del dibattito internazionale sull'influenza delle nuove tecnologie in campo urbano, è autore di più di 500 pubblicazioni, tra cui il saggio La città di domani. Molti dei suoi progetti guardano ad un futuro prossimo e sostenibile, fatto di materia e di persone, di innovazione e relazioni, come Greenary per il Ceo di Mutti, il Sella Open Innovation Center o il nuovo Vibram Connection Lab.

L'architettura però, se non è abitata diventa archeologia. Come possiamo allora, far tornare la voglia alle persone di uscire dalle proprie case, per quanto in luoghi bellissimi, e tornare a stare insieme? Come si fa a creare sintonia tra persone che non si conoscono?

Lo racconteremo con la presenza di Leonardo Manera, attore comico, autore di testi e conduttore radiofonico, attualmente ospite fisso a Radio24 di "uno, nessuno e centomilan" di Alessandro Milan. Manera ha ricercato e sviluppato negli anni, la capacità di fare del divertimento e dell'ironia il proprio strumento comunicativo coinvolgendo intere platee, negli oltre tremila spettacoli che ha condotto come One-Man-Show. Nessuno più di un attore comico consce l'importanza dell'instaurare da subito una sintonia perfetta con il pubblico, che deve reagire all'unisono in un botta e risposta fatto di battute-risate-applausi, che determinano il ritmo di uno spettacolo. Protagonista per oltre un decennio di Zelig, una delle trasmissioni televisive più seguite di sempre, dialogherà con il pubblico e con Carlo Ratti: colui che Forbes ha definito "Names You Need to Know" e Wired ha inserito nella lista delle "50 persone che cambieranno il mondo". Insieme parleranno di architettura, di persone, di presente e di futuro. Conosciamo il punto di partenza, non quello d'arrivo: ma siamo in buone mani.

RELATORI:
Carlo Ratti, architetto, ingegnere, professore al MIT di Boston
Leonardo Manera, attore comico, autore di testi e conduttore radiofonico

introduce Giorgio Tartaro, GT Media

Skyway Monte Bianco.
Il design più alto d'Italia.

- Funivia rotante 360°
- Ossevatorio naturale dei ghiacciai
- Kartell Bistrot Panoramic
- Terrazza panoramica
- Ristorante Alpino
- Tor di Pavillon
- Cinema alpino
- Hangar 2173
- Apertura annuale

montebianco.com

TALK

SABATO 12 MARZO

ORE 15:00

Etica Estetica. Design e sostenibilità.

La ricerca di nuovi materiali non è più una mera questione estetica e performante. Nel settore dell'automotive, ad esempio, i materiali devono rispettare molteplici criteri selettivi: da quelli più tecnici come leggerezza, manutenibilità, resistenza al fuoco, agli urti, alle abrasioni a quelli più effimeri come piacevolezza al tatto e alla vista, pertinenza estetica, unicità, profumo... a questi si aggiunge oggi anche la sostenibilità. Un materiale sostenibile, non è più semplicemente quello prodotto con materiali naturali, ma un approccio più serio e coerente, analizza oggi tutto il ciclo di vita dei materiali, verificandone la sostenibilità dalla produzione, alla lavorazione fino allo smaltimento o al riuso. Essere sostenibili quindi, diventa un tema prioritario e complesso, in cui entrano in gioco diverse competenze e strategie aziendali.

Ne parleremo (in inglese) con

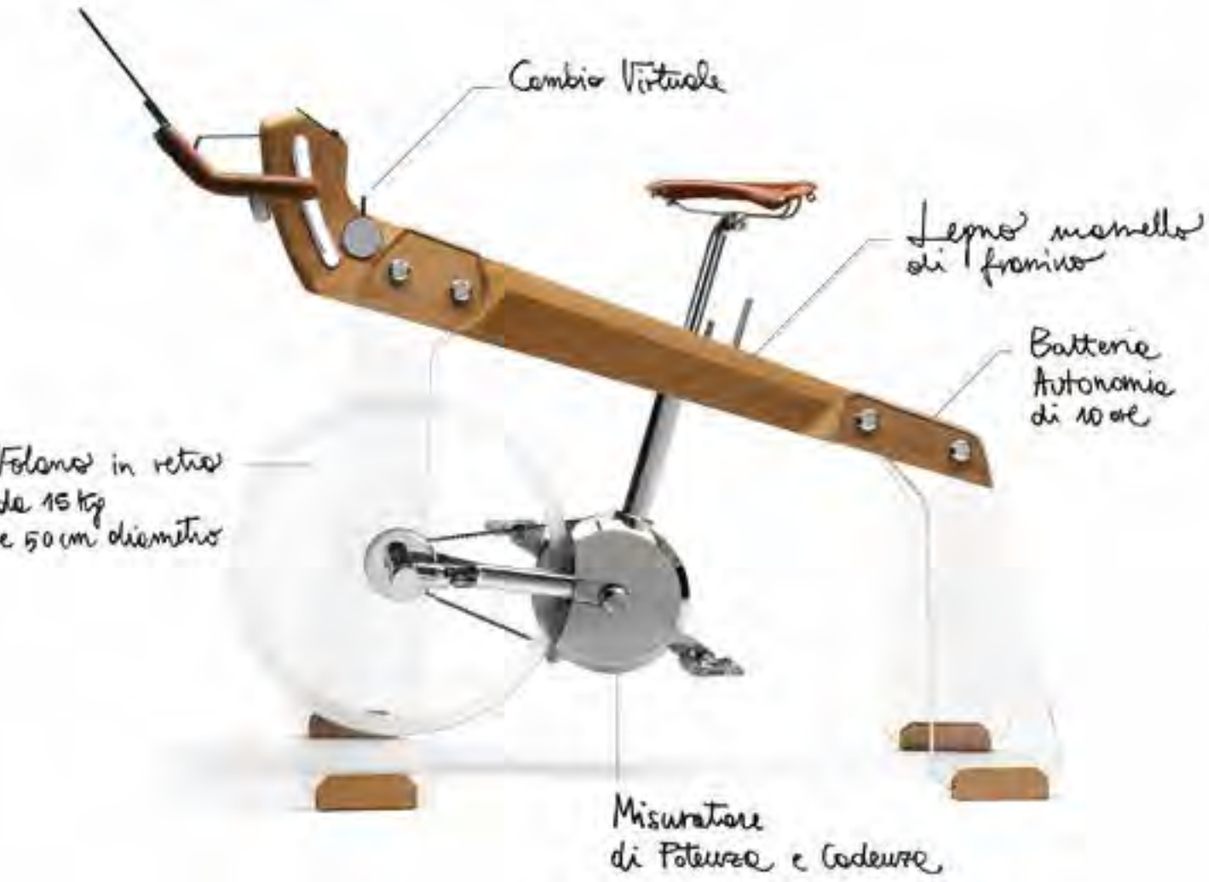
Marco Santucci,
Jaguar Land Rover Italy CEO

Louise Thorburn,
Jaguar Land Rover Sr. Colour & Materials Designer

Njusja de Gier,
Senior Vice President Kvadrat Group

JAGUAR LAND ROVER LOUNGE

ALLENARSI È COOL



FUORIPISTA

www.fuoripista.it

Fuoripista by Elite è una Stationary Bike per l'allenamento indoor progettata da Adriano Design + R&D Elite: una bike per l'*home wellness* che permette di eseguire programmi di training personalizzati e interattivi.

Materiali naturali e pregiati -come legno di frassino, vetro stratificato, alluminio, acciaio e cuoio- caratterizzano un prodotto di elevata qualità, rifinito nei minimi dettagli, e differenziano questa Bike dalle tradizionali attrezzature sportive, trasformandola in un oggetto di grande pregio e dal forte appeal estetico. Con Fuoripista Bike puoi seguire percorsi reali, virtuali e itinerari GPS, allenarti con un coach virtuale in base agli obiettivi prefissati o connetterti alla community, pedalando online con altre persone per rendere l'esercizio più divertente.

TALK

SABATO 12 MARZO

ORE 17:30

il design dello sport, lo sport (e il relax) nell'architettura

Spesso si è portati a pensare che il design, inteso come forma, materiale, colore sia una sorta di orpello, aggiunto per attrarre il pubblico. Questo può essere in parte vero, per tutti quegli oggetti che hanno raggiunto il punto più alto di prestazione/funzione, per cui non resta che lavorare sull'estetica: come ad esempio un cavatappi o uno spremiagrumi.

I prodotti dedicati allo sport, invece, la cui evoluzione tecnica coincide con una migliore performance dell'atleta, hanno una fase evolutiva, pressoché infinita: gli sci possono essere sempre più leggeri ma resistenti, come pure le bici o un arco; i caschi possono essere più sicuri, più leggeri, in grado di reggere un dispositivo di ripresa... Ne parleremo con alcuni dei designer di prodotti sportivi più illustri, nonché con giovani progettisti che hanno scelto questo particolare campo di applicazione della loro competenza e creatività.

Ma se questo principio, di estetica e performance vale per i prodotti, ancora di più per l'architettura. Alcuni tra gli architetti più brillanti del panorama italiano, e internazionale, commenteranno i loro più interessanti progetti, in una chiacchierata a più voci.

La conferenza si presenta quindi in una sorta di match race in due manches: la prima dedicata ai designer, la seconda agli architetti. Ideatore e moderatore di questa formula, Giorgio Tartaro.

CHALET DE TENDANCE

NUOVA RANGE ROVER

THE ORIGINAL

LAND ROVER

ABOVE & BEYOND

Gamma Nuova Range Rover, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,8 a 12 (WLTP).
Emissioni CO_2 (g/km): ciclo combinato da 18 a 272 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.

Axolight

u-light
Timo Ripatti

axolight.it
axolight.us

Vado a vivere sulla neve

È una mostra di 20 disegni, che vennero commissionati in occasione della skiCAD del 2003 ad architetti del calibro di Michele De Lucchi, Citterio, Sapper, Mendini, La Pietra, Thun, Sadler, Iosa Ghini, Branzi e diversi altri. I fogli su cui disegnarono, avevano dei segni di corrispondenza, che permettevano, affiancando un disegno all'altro, di creare un lungo skyline.

Per la prima volta, dopo tanti anni, questi disegni saranno esposti all'interno della Chiesa Valdese di Courmayeur nella centralissima piazzetta Petigax. Lo spazio, illuminato da un'iconica lampada, ospiterà uno scrittoio, dove i progettisti della nuova generazione, sono invitati a fare il loro disegno entrando così a far parte, di questa preziosa collezione, che rappresenta la memoria storica e il patrimonio, che questa iniziativa porta con sé da due decenni.

Aperto da da giovedì a domenica, dalle 10:00 alle 19:00.

concept, Studio Coronel
technical partner:
Axolight, Herman Miller

MOSTRA

VADO A VIVERE SULLA NEVE

ALLA CHIESA VALDESE, PIAZZETTA PETIGAX

giov/dom 10:00/19:00

RODOLFO DORDONI CINI BOERI PAOLO RIZZATTO UGO LA PIETRA MICHELE DE LUCCHI

RICHARD SAPPER FABIO NOVEMBRE KING&MIRANDA SIMONE MICHELI MAKIO HASUIKE

DONEGANI&LAUDA MARIO BELLINI MASSIMO IOSA GHINI MARIO TRIMARCHI MATTEO THUN

MARC SADLER GIANCARLO ILIPRANDI ANDREA BRANZI ANTONIO CITTERIO ALESSANDRO MENDINI

JANUS et Cie®

THE DEFINITIVE SOURCE FOR SITE, GARDEN & CASUAL FURNISHINGS

Gina

Designed by Piero Lissoni

Milan Showroom | Via Fatebenefratelli 15 | +39 02 9707 0530

JANUSETCIE.COM/GINA

LE CHALET DE TENDANCE

Le grandi idee circolano, dove c'è fermento. Darwin per primo se ne rese conto, osservando la moltitudine di specie animali e vegetali, che prolificavano sulla barriera corallina.

La convivenza spingeva questi esseri vivente, ad adattarsi continuamente ai cambiamenti introdotti dagli altri e a sviluppare e modificare le proprie abitudini, per sopravvivere, emergere e prevalere.

"Nell'immaginario comune le grandi innovazioni nascono da colpi di genio individuali, quando un'intelligenza fuori dalla norma s'imbatte in un'idea destinata a rivoluzionare un'intera cultura. È così che idealizziamo la creatività.

Al contrario sono proprio gli ambienti aperti e le piattaforme condivise ad accrescere la creatività: è in questo tipo di habitat - si tratti delle capitali italiane del Rinascimento o del World Wide Web - che sono venute alla luce le grandi invenzioni, come il risultato di percorsi convergenti e condivisi, anche inconsapevolmente, e mai come il frutto di un'avventura solitaria." (Steven Johnson dal libro "Dove nascono le grandi idee").

Le Chalet de Tendance, così si è deciso di battezzarlo, è una grande (grandissimo!) ambiente aperto, in cui vedere, ascoltare, guardare... e dove ci auguriamo possano nascere tante nuove, grandi, idee.

Lo spazio resterà aperto ai visitatori
da giovedì 10 a domenica 13 marzo, dalle 10:00 alle 19:00.

Il programma delle conferenze e tutti i contenuti sul sito
www.designweek-end.it

LE GRAFICHE SULLO SFONDO DI QUESTA PAGINA E ALL'INTERNO DEL CHALET DE TENDANCE SONO Courtesy of Jannelly&Volpi: CO.DE | collezione FABULA | disegno Bosco Incantato

Artemide®

Vine Light
BIG - Bjarke Ingels Group

Pierpaolo Ferrari, 2021

artemide.com

PAeP Design

www.s-moove.com
facebook: S-Moove
instagram: @smoovesystem
youtube: S-Moove

Arredi ed accessori per rendere casa ogni ambiente: la stanza vuota, la macchina, il bungalow, la tenda... Elementi dal design riconoscibile ed efficace, studiati per essere ancorati, spostati ed assemblati in diverse maniere a seconda delle esigenze. Arredi in grado di trasformare rapidamente e temporaneamente qualunque spazio.

Con S-Moove® è possibile creare infinite distribuzioni interne a seconda delle diverse esigenze di viaggio di ognuno: gite per praticare sport, vacanze con la famiglia, uso misto veicolo/vacanza.

S-Moove® è un sistema sviluppato sulla base di specifici requisiti di sostenibilità.

Informazioni, preventivi ed ordini di acquisto sono gestiti tramite contatto dal sito internet. Video call di discussione e chiarimento vengono periodicamente promosse sul sito e sui social.

S-Moove®

Il veicolo e la casa come spazi da vivere e trasformare

Le Bois du Mont Blanc

www.leboisdumontblanc.it

Le Bois du Mont Blanc nasce dal desiderio di ideare e realizzare oggettistica e complementi di arredo ai piedi del Monte Bianco.

Dreamt up in Courmayeur è il suo motto!

Creazioni che prendono spunto dalla storia, dalla tradizione e dal contesto in cui nascono, la valle del Monte Bianco, ma non solo...un mix di forme, colori e materiali che abbinati al legno danno vita a oggetti originali, contemporanei e a tratti spiritosi.

I Bois, Matto e Matta sono solo alcune delle idee scaturite da Ivette, anima creativa del progetto, architetto di formazione che il destino e il DNA l'hanno portata ad occuparsi ormai da vent'anni della falegnameria di famiglia, creando un legame indissolubile con il legno e con il suo territorio.

« Mi piace essere nata ai piedi del Monte Bianco, lo ritengo un privilegio e da questa valle amo prendere ispirazione, ma come quando cucino non seguo mai le ricette, reinterpretare è un mio vizio, non riesco a farne a meno. »

Les tisserands

www.lestisserands.it
@les tisserands - drap de Valgrisenche

Les Tisserands, azienda tessile storica simbolo di Valgrisenche è un marchio che si rivolge a coloro che cercano la trasparenza e la tracciabilità del processo produttivo, a chi presta attenzione alla storia che si cela dietro ad un manufatto e al suo valore emotivo. Creatività, tecnica e tradizione si intrecciano per dare vita al "drap" tessuto artigianale in pura lana di pecora valdostana "rosset". Apprezzato per la sua robustezza, resistenza e calore, è ottimo per il confezionamento di capi d'abbigliamento e complementi d'arredo che vengono personalizzati ed eseguiti su misura in atelier.
Quadrap:

Dalla collaborazione decennale con l'azienda valdostana "Ideart" nasce una nuova idea di quadro fotografico, che unisce il tessuto tipico con le varie tecniche di ricamo e di stampa digitale per offrire al pubblico un prodotto unico, originale, innovativo. Immagini, materie prime di qualità e tecniche artigianali s'intrecciano per raccontarvi del nostro territorio ed offrirvi pezzi unici, personalizzabili che doneranno un tocco di originalità e di calore alle vostre case.

Brazzale

www.brazzale.design

Progettazione, disegno e realizzazione artigianale di mobili su misura e soluzioni architettoniche in legno e ferro.

Passiamo più della metà del nostro tempo chiusi negli edifici,il modo in cui sono fatti incide molto su come ci sentiamo e su come ci comportiamo, influenzando la qualità della nostra vita.

Per questo vogliamo utilizzare il design a servizio della persona che vive la propria casa. Pensiamo ad un design su misura, cucito addosso, sulla persona, come il lavoro del sarto.

Questa è la nostra missione. E la realizziamo “ogni volta” creando pezzi unici di design di lusso. Un lusso inteso non come mera opulenza, ma come attenzione ai dettagli, per rendere l’ordinario straordinario. Perché per noi, solo il meglio è abbastanza.

Con le nostre collezioni vogliamo rendere unica e preziosa la “living experience” della casa grazie a un’attenzione scrupolosa per materiali e finiture naturali, estetica e funzionalità. Con il nostro lavoro vogliamo valicare i confini della nostra valle, i nostri prodotti nascono per diventare un bene durevole, destinato ad accompagnare la famiglia nel corso delle generazioni.

I nostri progetti esprimono la sintesi del rapporto unico tra forma e sostanza.

Le caratteristiche tecniche delle materie prime che utilizziamo sono responsabili della forma delle nostre opere. Ci piace dire infatti che ne nostro design la FORMA E’ SOSTANZA.

L’estetica dei materiali contribuisce poi a rendere ogni pezzo unico, fuori dagli standard e dalle linee di produzione di massa.

BRAZZALE

Mountain Interior & Furniture Made in Italy

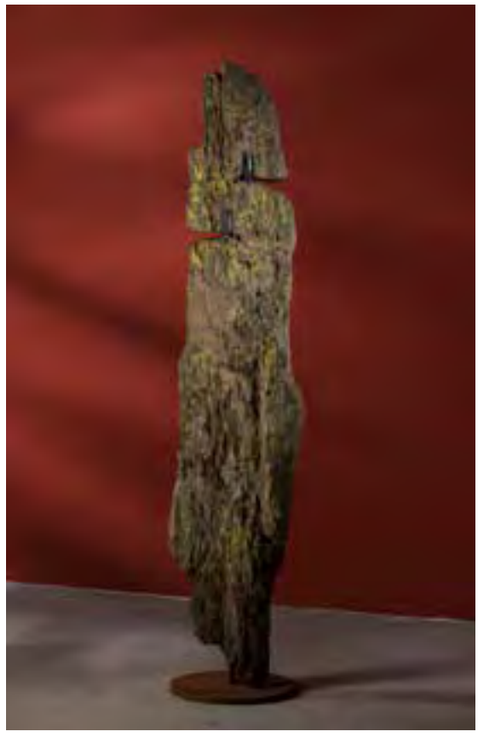
Savin

LE PIETRE DI SAVIN

Paola Marini

Le stele di Donato Savin sono tutte porzioni di rocce metamorfiche nettamente scistose chiare, (gneiss e micascisti), o con tonalità più scure come i calcescisti, talune verdi (scisti prasinitici e serpentiniti) altre che virano sul blu (scisti anfibolici).

Tutte hanno in comune la stessa tipologia di fratturazione, lo spessore di pochi centimetri fra le due facce maggiori e la disponibilità della roccia madre a produrre lastre strette e allungate grazie alla presenza nell’ammasso roccioso di diverse famiglie di piani di discontinuità anche perpendicolari fra loro. Le pietre utilizzate sono state “raccolte” in due siti geologicamente complessi dove, a poche decine di metri di distanza, si possono trovare rappresentanze di tante litologie differenti, come capita spesso nei colli o passi, dove la presenza di una faglia o di un contatto fra formazioni differenti può manifestarsi in una maggiore fratturazione della roccia e quindi una minore resistenza all’erosione.



Gli agenti atmosferici, quali soprattutto le forti escursioni termiche che possono trasformare in ghiaccio l’acqua infiltrata nella roccia, hanno poi operato in sinergia per staccare porzioni di roccia dal corpo principale e la gravità insieme alla neve e ai terremoti hanno dislocato dal sito originario le lastre, da qualche centimetro fino a centinaia di metri.

Da attento osservatore della materia Savin sa che le irregolarità superficiali schiariscono l’aspetto della pietra grezza a spacco, ed è intervenuto solo per porre in evidenza alcuni particolari del viso che ha scolpito e levigato conferendogli una tonalità più scura. Le rocce scistose come gli gneiss, i micascisti, i calcescisti, gli scisti prasinitici e anfibolici e le serpentitiniti, quando affiorano in bassa valle sono storicamente usate come lose per i tetti, tavoli, panche e altri manufatti. In alta montagna possono catturare l’attenzione di chi, come Savin, riesce a vedere oltre, di chi con grande fatica – la massa volumica media di queste rocce è di 2700 chilogrammi a metro cubo – si porta a valle sulla schiena o con sistemi ingegnosi e di fortuna fin oltre 200 chili di pietra e le rende opera d’arte.

PAOLA MARINI, geologa, professore associato del Politecnico di Torino dove insegna Raw Material Engineering nel corsi di laurea in Mining and Petroleum Engineering e Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio.

CIR Le Luci delle Dolomiti

www.tirel.eu/cir/

Le Luci delle Dolomiti sono lampade fatte di legno antico, luci led e resina.

Il progetto è nato dall'incontro tra Anna e Marco, i quali hanno unito le loro passioni e competenze – l'antica pratica del Feng Shui e l'arte della lavorazione del legno – nella direzione del design e dell'ecologia.

Il legno proviene dalle vecchie costruzioni del Tirolo e ha tra i 200 e i 400 anni. Viene sanificato con aria calda, pulito e trattato con cera d'api, ma vengono mantenute intatte tutte le sue caratteristiche naturali.

Ogni lampada è unica: è infatti il pezzo di legno utilizzato a determinare la sua grandezza e la sua forma, le sue sfumature e il suo peso. Quando la lampada è accesa, rilascia le tipiche note profumate date dal leggero riscaldamento del legno.

Le luci led vengono posizionate all'interno di fessure tagliate nel legno. Accensione, spegnimento e regolazione dell'intensità luminosa sono possibili grazie a un piccolo pulsante in acciaio inserito nella lampada. Led e alimentatori sono stati selezionati accuratamente per garantire bassi consumi, alte prestazioni, affidabilità e sicurezza.

I cavi elettrici esterni sono di alta qualità ed eleganza, ricoperti di fibre naturali come il cotone, la canapa, la seta e il lino.

Grazie all'uso del legno, alla banda di luce calda che si eleva verso l'alto e agli angoli smussati, le Luci delle Dolomiti hanno il potere di modificare positivamente l'energia dell'ambiente nel quale sono inserite.

Legno antico e tecnologia all'avanguardia, riciclo e sostenibilità: queste sono le Luci delle Dolomiti.

Ed lighting

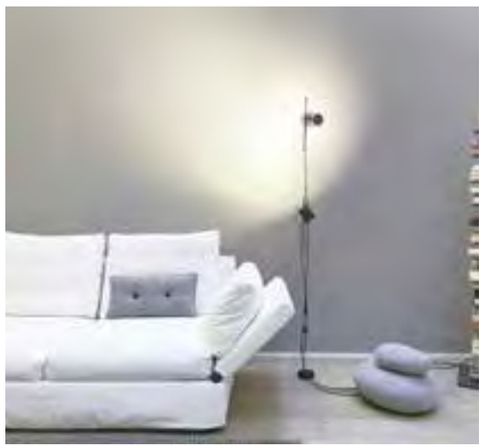
www.ed-lighting.com
@ed_lighting

Realizzata integralmente in stampa 3D, ICON omaggia e reinterpreta le linee più classiche abbracciando la sostenibilità e abbattendo quindi i costi ambientali legati alla produzione tradizionale: standard progettuali e di processo garantiscono il riutilizzo di materiali di scarto già ridotti al minimo.

Dai volumi e pesi ridotti, le forme essenziali e l'intensa luminosità, Collezione ICON celebra l'Artigianalità Industriale 4.0, combinando la produzione additiva con l'artigianato Made in Italy per la creazione di corpi illuminanti personalizzabili dalle elevate prestazioni.

Collezione ICON nelle versioni: tavolo, sospesa cielo-terra, sistemi a parete e soffitto

Design: Claudio Molinelli, Ettore Lariani
Progetto: DaM
Produzione: ED LIGHTING, Milano



Simona Manzini

instagram: @simonamanzinimilano

“Design di montagna” il tema per gli elementi di arredo creati da Simona Manzini per la Courmayeur Design week end 2022.

L’unione di materiali diversi con texture differenti e composizioni materiche differenti provocano al tatto emozioni ineguali.

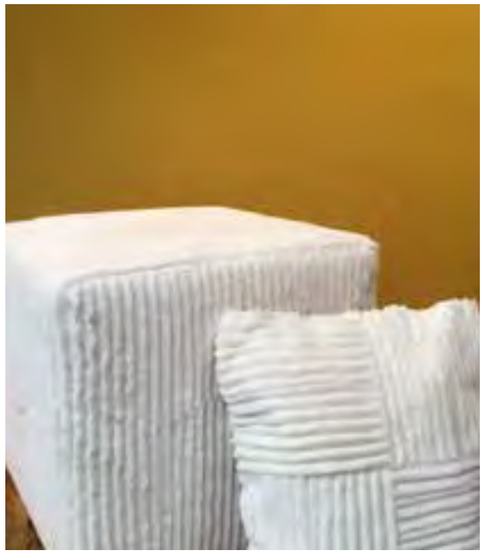
Questo è il concept delle creazioni di Simona Manzini Milano.

La relazione con l’elemento natura si concretizza attraverso una creatività di tipo ”artistico” in quanto l’immagine del POUF e la sua definizione formale nonché la tecnica con cui viene trattata la pelliccia , ci ricorda la rigatura delle piste da sci innevate appena seguite dal passaggio del gatto delle nevi.

L’infinita varietà delle gradazioni di verde degli abeti nelle loro versioni stagionali, vengono rappresentati nei CUSCINI dai differenti materiali, tessuti e pelli di diversa provenienza.

I materiali e le forme utilizzati per questi oggetti nascono inoltre e prioritariamente da una necessità di economia del materiale: sia il POUF che i CUSCINI infatti sono composti da tessuti e pelli di scarto assemblati insieme per evitare la loro dispersione nell’ambiente e dunque il progetto di Simona Manzini Milano si inserisce in un approccio di sostenibilità ed economia circolare.

Le forme che compongono questi elementi di design, adatti sia a spazi interni sia a spazi esterni, si ispirano alle ricerche artistiche e geometriche delle avanguardie artistiche del “900, quali ad esempio i triangoli che richiamano la forma primaria degli abeti.



Edmondo Palmet

Edmondo Palmet, guida alpina per passione e bricoleur tra una scalata e l’altra, memore delle reminiscenze d’infanzia, quando felice faceva il “*feyan*” (pastorello di pecore in dialetto valdostano Patois) del suo gregge di famiglia, nei prati di Dolonne della fiera razza valdostana Rosset, ha voluto ricreare una scultura/ sgabello ludica di mamma pecora ed agnellino.

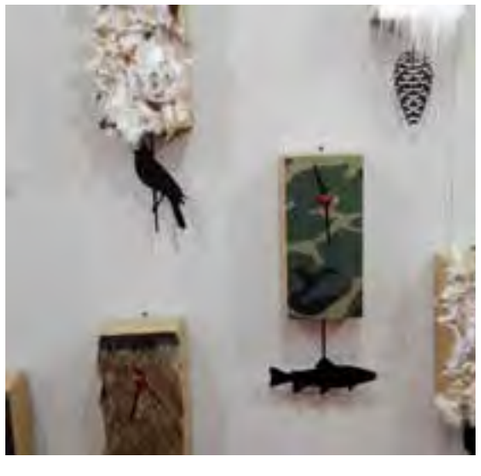
QQbox · *Le scatole del tempo*

sito: www.inarttendu.it
facebook: inarttendu

"qq, qq aprile non c'è più e non c'è più il cucù, in compenso sono arrivati i qqbox
semplici, spiritosi e soprattutto non rompono le scatole con il canto del cucù.
Lassù per le montagne la neve non c'è più, ma il qq ha una virtù lo metti dove vuoi tu".

Si chiama QQBOX è la reinterpretazione dell'orologio a cucù. Nasce dall'idea di tre grafici valdostani che partendo da una semplice scatola in cartone hanno liberato il cucù che è in tutti noi. Differente per natura, ogni QQBOX è realizzato rigorosamente a mano. Si distingue per l'originalità dei suoi elementi che i suoi creatori preferiscono non definire fermi ma piuttosto "diversamente immobili". Si può scegliere il proprio QQBOX glamour, wild oppure pop, la sua produzione limitata e le sue personalizzazioni lo rendono un oggetto unico.

Per DesignWeek Courmayeur presentiamo la prima serie dei QQbox che data 2019 e una nuovissima serie interpretata da diversi artisti e designer (che collaborano tutti nella galleria Inarttendu di Aosta).



MuSì

sito: www.musisediecreative.it
fb: MuSì - Sedie creative
insta: @musi_sediecreative

Silvia Musumarra, architetto di Aosta, con la passione per il design e l'autoproduzione, attraverso lo pseudonimo di MuSì sedie creative ho iniziato a produrre delle sedute che non fossero solo un complemento d'arredo ma che avessero anche un certo carattere, una "presenza scenica" forte all'interno di una stanza.

Attraverso MuSì ho iniziato a far cambiare aspetto a delle classiche sedie in legno, tipiche degli anni '60/'70 ma ancora molto diffuse nei bistrot, rendendole però ironiche e personalizzate; da alcuni anni il mio interesse si è rivolto anche ad altri elementi d'arredo come comodini e altre tipologie di seduta.

In questo processo di trasformazione il primo passo consiste nell'osservazione della seduta su cui devo lavorare; in seconda battuta realizzo dei bozzetti per poter capire che materiali utilizzare e come far dialogare tra loro i diversi particolari costruttivi che andranno a comporre la sedia. Ogni modello è totalmente autoprodotto e realizzato a mano, questo fa si che ogni sedia sia unica e diversa l'una dall'altra. I materiali impiegati sono frutto di un'attenta ricerca in qualità ed ecostenibilità.

Negli ultimi tempi ho sviluppato anche un altro aspetto, sempre legato all'oggetto sedia, questa volta però più artistico, dettato dalla partecipazione a manifestazione legate all'arte contemporanea; la sedia è diventata non più un oggetto utilizzabile ma un'installazione artistica che cerca di comunicare un sentimento o una sensazione con il soggetto che la guarda.

ULL Skis

sito: www.ullskis.it
facebook: ULL Skis

Ull Skis è il primo brand di sci da freeride e skitouring pensati, disegnati e testati a Courmayeur. Nato dall'esperienza della

Guida Alpina Rudy Buccella e dei soci

Edoardo De Leo e Filippo Gerundini Gherardi, gli Ull Skis sono progettati per veri intenditori, degli alleati pronti a supportare gli sciatori in ogni condizione. Ben strutturato, con un raggio di curva lungo e uno shape non tanto sciancrato, questo sci permette di avere il contatto di tutta la lamina sotto il piede e garantisce una sensazione di maggiore stabilità.

Ull Skis è un full rocker, maneggevole e che permette di curvare con facilità.

La curvatura della spatola della coda è molto ampia, e appena viene portato sulla massima pendenza galleggia subito, prende immediatamente velocità ed è ben manovrabile. "Creare degli sci per il Monte Bianco significa realizzare sci che vanno bene ovunque.

Il logo stesso è rappresentato dai caratteri dell'alfabeto norreno. 'Glacialis', la prima collezione limited edition del nuovo marchio italiano, presenta due sci gemelli, identici, ma con un'anima diversa: i due modelli, Glacialis 01 e Glacialis 02, hanno lo stesso shape e lunghezza (1.79) ma diverse grafiche e flex. Lo sci nero è cento grammi più leggero di quello fucsia, avendo più carbonio e meno fibra di vetro, ed è più indicato per giri con le pelli, skitouring e discese ripide, mentre quello fucsia, essendo un po' più morbido come flex e un po' più pesante, è uno sci da freeride puro. La serigrafia, unica e accattivante, è stata pensata in collaborazione con una designer coreana e lo rende uno sci che non passa inosservato.

Peter Trojer

sito: www.petertrojer.it
instagram: @peter.trojer

Classe 1980, Peter Trojer ha sangue valdostano e altoatesino, il padre arriva a Courmayeur da San Candido (Bz) e diventa, negli anni '80, un atleta della valanga azzurra di sci alpino correndo per il Centro Sportivo Esercito.

La grande passione per il legno, nata con lui, ha trovato manifestazione importante quando a 18 anni, terminati gli studi ad Aosta, apprende l'arte del falegname andando a lavorare in bottega. Nel 2010 apro il suo piccolo laboratorio, progettando e realizzando arredamenti su misura. Quella che era una forte passione si trasforma così in una professione.

Nel contempo continua a scolpire il legno da autodidatta per poi frequentare corsi di scultura e partecipare nel 2004 alla sua prima Fiera di Sant'Orso.

Durante il percorso lavorativo ha incontrato Walter Grivel, uno dei più esperti forgiatori di Courmayeur.

Con lui impara a forgiare, a saldare e ad apprezzare un materiale molto simile al legno: il ferro. Adesso nelle sue sculture e nei suoi arredi inserisce sempre il ferro, cercando di trovare il giusto equilibrio per non sovrastare mai un materiale rispetto all'altro, in un'unione armoniosa. E' il sentimento a guidarlo senza dare troppa importanza alla tecnica, cerca di fare qualcosa che possa renderlo felice e soddisfatto e, allo stesso tempo, di trasmettere a chi guarda le sue opere le sensazioni che prova mentre le scolpisce.

PANORAMA

PANORAMA

SEWN & DESIGNED BY E.MAGENTA
FOR GUICHARDAZ

Come “un’ampia veduta” quest’ampia seduta, racconta la storia di un territorio, a chi d’innanzi ad un panorama cucito ad arte, rimane accolto nello stupore.

Fantasie tendart

sito: www.tendeaosta.com

Il dondolà, disegnato da Eleonora Orcalli, è un oggetto di design completamente artigianale e personalizzabile nella fodera a seconda del proprio gusto. Nasce riprendendo un giocattolo della tradizione valdostana a 4 ruote, il Tatà, oggetto tipico dei banchi del millenaria Foire de Saint Ours. La base in legno modellato ne fa anche un simpatico dondolo cavalcabile per bambini.
Tre in uno adattabile ad ogni salotto delle vostre case di montagna.
È Nato per una delle prime edizioni Maison Loisirs .

Catelier

sito: www.catelier.it
facebook: Catelier

Catelier
HANDMADE & Rescached HOME DECOR

Catrina Caramello è Interior Stylist con una formazione in architettura d’interni e una grande passione per i mercatini: dalle brocantes francesi, ai laboratori creativi e bazar di tutto il mondo scovati durante i suoi viaggi. Catelier è il suo luogo del cuore, eclettico, tra spazio espositivo e laboratorio dove l’esperienza si unisce alla creazione artigianale di complementi d’arredo unici ed insoliti, come “Scipecchio”: uno specchio nomade su sci. Un oggetto di UPcycling creativo. Un paio di sci vintage originali fanno da supporto ad un’anta di armadio specchiata, a cui viene data una nuova vita, come molti degli oggetti d’antan in mostra presso Catelier home decor, un laboratorio d’interni sui generis in cui Caterina realizza pezzi unici da quasi 20 anni.

La casa di Caterina può essere considerata come show-room di eccellenza, più volte pubblicata nelle migliori riviste del settore: Bravacasa, Casa viva, Images, le raccolte del “Il sole 24 ore, Ville e casali.”

Una casa in continuo cambiamento, dove stili e materiali diversi sono affiancati con armonia e ironia, un’abitazione attenta agli umori di chi la abita e al mutare delle stagioni. Il luogo perfetto

per una consulenza su misura in cui Caterina mostrerà il progetto messo in opera le carte da parati, i paralumi artigianali e i tendaggi

Le Tapissier

www.tapissier.it

Il ‘progetto Paglia’ nasce dall’osservazione dell’ambiente rurale alpino in cui la semplicità era spesso sinonimo di funzionalità. La tipica balla di fieno’ poteva all’occorrenza diventare un piano d’appoggio oppure una seduta, e sempre con questo materiale si imbottivano letti, poltrone e divani.

‘Paglia’ è stata presentata con successo in Francia. Per via del suo carattere originale e del suo rimando alla tradizione costituisce un buon ‘atou’ da giocare in molteplici interni. La proponiamo in misure e forme differenti, a seconda del contesto in cui va inserita.

DESIGN
at its PEAK

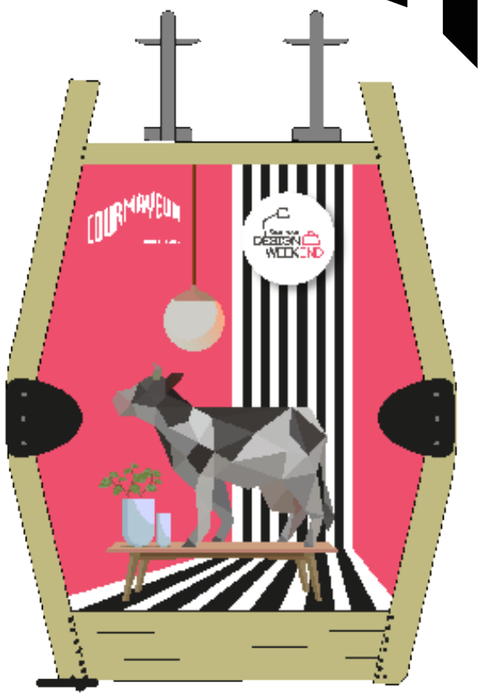
in partnership with

mont blanc COURMAYEUR

La spinta a questa seconda edizione, è arrivata dalla Courmayeur Mont Blanc Funivie, che con prontezza ed entusiasmo ha accolto l’idea di coniugare sport e design mostrando e raccontando alle migliaia di sciatori le icone più classiche e le novità più di tendenza del panorama contemporaneo.

Notte tempo, con un grande lavoro di quadra, “gli ovetti” sono diventati le pagine colorate di un’inedita rivista di design. Ai brand internazionali come Poltrona Frau, Kartell, Jannelli&Volpi, JANUS et Cie, Cassina o DeltaLight, si sono alternati brand innovativi ed eclettici come EDLighting, che realizza lampade personalizzabili stampate in 3D, Catelier e Panorama, realtà made in Courmayeur, che uniscono il gusto contemporaneo ad uno stile un po’ vintage, un po’ montagnard.

Design at its Peak si propone quindi come un racconto in movimento, che mostra la poliedricità del design e introduce, con dei brevi accenni all’interno delle telecabine, la storia di un brand, di un prodotto iconico o la visione dei più affermati studi di progettazione.



La prossima edizione è già in agenda:

2/5 febbraio 2023

Vi aspettiamo.

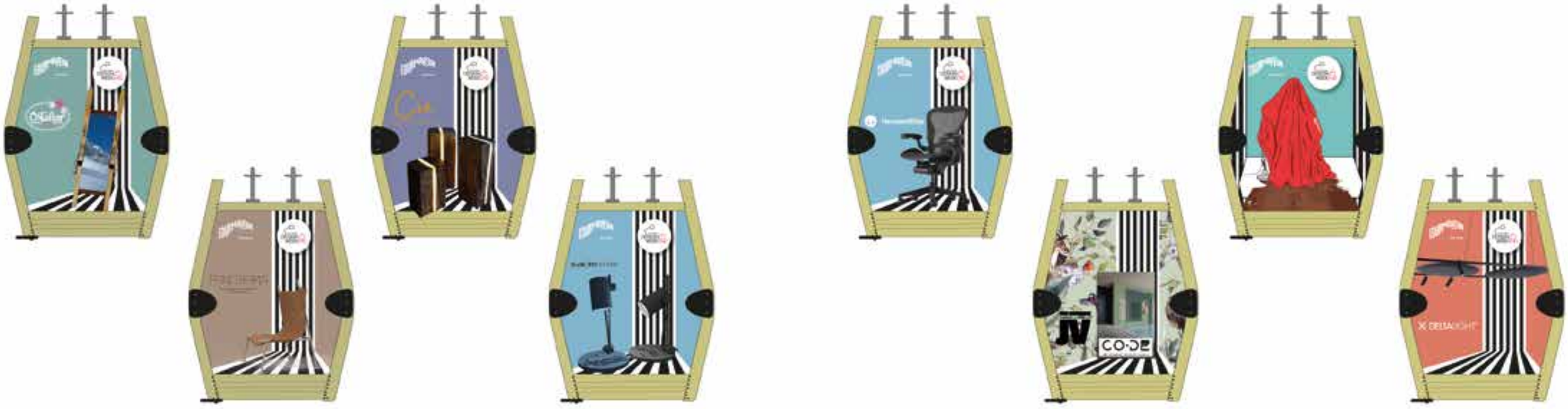
per info: mail@designweek-end.it

oppure

www.designweek-end.it

Instagram

Facebook


CO·DE
X DELTALIGHT

Fuoriserie

eco
100%
MATERIALS

TAPISSIER

TENDART

PAEP
DESIGN

DONATO
SAVIN

KRATZALT

EDMONDO
PALMET

LES
MISSERAND

ULL

PETER
TROJER

CARDEX

Kartell

Cassina

pluarch

dixpari

Courmayeur
DESIGN WEEKEND

COURMAYEUR
MONT BLANC

Un ringraziamento particolare
al Comune di Courmayeur
che ha scelto questa manifestazione e
ha deciso di esserne partner mettendo a
disposizione l'intero sistema paese.

A tutti coloro che hanno creduto
nella nostra iniziativa e hanno aderito
con entusiasmo: grazie per aver messo
a disposizione il vostro tempo, la vostra
professionalità e la vostra voglia di fare
insieme qualcosa di bello e interessante,
anche in un periodo complicato come quello
che stiamo vivendo.

Tante cose sono perfettibili,
certamente, lo faremo
alla prossima edizione.

Quest'anno la sfida era riuscire a fare
qualcosa e quindi direi che l'abbiamo vinta.

grazie a tutti voi!

è un evento organizzato con la partnership di

COURMAYEUR
MONT BLANC